

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dell'ambiente UFAM
a.c.a. sig.ra Isabel Junker
Sezione Clima
3003 Berna

Presenza di posizione del Cantone Ticino sull'Ordinanza sulla compensazione delle emissioni di CO₂ delle centrali termiche a combustibili fossili

Gentili signore,
egregi signori,

con lettera del 10 agosto 2010 ci avete inviato una richiesta di presa di posizione relativa all'Ordinanza sulla compensazione delle emissioni di CO₂ delle centrali termiche a combustibili fossili.

Vi ringraziamo per l'opportunità che avete voluto riservarci per esprimere le nostre osservazioni e per averci sottoposto per presa di posizione relativa alle varianti in oggetto dell'ordinanza menzionata.

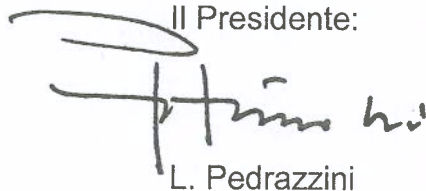
Così come in occasione delle recenti consultazioni sulle revisioni della legge sulla CO₂, ci preme sottolineare che condividiamo l'importanza attribuita al tema. Le modifiche climatiche globali costituiscono una delle sfide maggiori con le quali è confrontata la comunità mondiale per le implicazioni ambientali, sociali ed economiche che toccheranno seppur con ripercussioni e in tempi diversi tutti i popoli della terra.

Entrando nel merito dell'ordinanza sulla compensazione delle emissioni di CO₂ delle centrali termiche a combustibili fossili, premettiamo che nel Canton Ticino, al momento non esistono centrali termiche tali da sottostare all'ordinanza presentata. In qualsiasi caso, per parità di trattamento, sosteniamo una compensazione globale unitaria: riteniamo infatti importante, per perseguire gli obiettivi della Confederazione in materia energetica e ambientale, applicare, senza deroghe un valore di rendimento globale minimo unitario (62%) per tutte le centrali termiche. Per questo motivo, sosteniamo la variante 1.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, i nostri cordiali saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


L. Pedrazzini

Il Cancelliere:


G. Gianella

Copia: Deputazione ticinese alle Camere federali